

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso

CDA Centro per le Difficoltà di Apprendimento. Via Aurelia Nord 60 - 58100 Grosseto (GR). CF 92084140539. PI 01592650533.

1.1.1 Denominazione della scuola

CDA Scuola di Counseling ad indirizzo socio psico pedagogico

1.2 Rappresentante legale

Paolo Rustici

1.3 Responsabile didattico

Sabrina Giannini

1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Tiziana Ringressi

1.5 Corpo docente

1.5.1 Tiziana Ringressi

Supervisor Counselor, Trainer Counselor iscritta ad AssoCounseling.

1.5.2 Sabrina Giannini

Supervisor Counselor, Trainer Counselor iscritta ad AssoCounseling.

1.5.3 Antonio Faralla

Professional Counselor, Trainer Counselor iscritto ad AssoCounseling.

1.5.4 Federica Qualeatti

Professional Counselor iscritto ad AssoCounseling.

1.5.5 Paolo Rustici

Professional Counselor iscritto ad AssoCounseling.

1.5.6 Claudia Mataloni

Professional Counselor iscritta ad AssoCounseling.

1.6 Presentazione

L'associazione CDA CENTRO PER LE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO nasce il 2 febbraio 2014 in Grosseto ed ha sede in via Aurelia Nord 60 per volontà ed unione di un gruppo di insegnanti, pedagogisti, counselor trainer ed operatori di aiuto allo studio specializzati nelle difficoltà di apprendimento.

Si tratta di un'associazione apartitica senza scopo di lucro che svolge attività di promozione culturale e utilità sociale.

Le finalità che si propone sono in particolare: collaborare con scuole, istituzioni e enti locali, al fine di promuovere iniziative relative allo sviluppo di progetti e attività didattiche attraverso tutti i linguaggi e le forme di aiuto, con un'attenzione particolare alle situazioni di disagio, di svantaggio e disabilità; offrire un servizio di supporto ed orientamento a famiglie e ragazzi nell'ambito delle difficoltà di apprendimento; offrire relazioni di aiuto di Counseling per genitori, ragazzi ed insegnanti; organizzare momenti di informazione, formazione e prevenzione.

1.7 Costi

1.300,00 euro IVA inclusa.

2. Presentazione del corso

2.1 Titolo del corso

Le abilità di counseling

2.2 Obiettivi

La formazione annuale di abilità di Counseling è rivolta a tutti coloro che sentono la necessità di acquisire maggiori strumenti, conoscenze, competenze e tecniche anche comunicative nell'ambito della relazione interpersonale. Abilità che consentono al professionista, sulla base di un metodo, di migliorare le tecniche e utilizzare strumenti per la gestione dei rapporti personali e professionali. Tali abilità sono alla base della pratica del Counseling e possono essere utilizzate in modo trasversale da tutti quei professionisti che desiderano aumentare le proprie abilità globali di comunicazione, ascolto e presenza nei rapporti interpersonali, oltre a fornire una comprensione più profonda del proprio stile comunicativo. Perciò è rivolto a tutte le categorie che in qualche modo hanno necessità di instaurare relazioni comunicative ed efficaci quali: medici, assistenti sociali, infermieri, laureati in psicologia, scienze dell'educazione, operatori professionali che lavorano nelle relazioni di aiuto in campo socio-sanitario (Infermieri Professionali, Assistenti sociali, Educatori Professionali, Operatori nel campo della Riabilitazione, Operatori sociosanitari, ecc.), nei servizi socioeducativi e scolastici (Insegnanti, Educatori, Pedagogisti, Direttori e operatori di comunità, ecc.). Persone che desiderino migliorare la conoscenza di se stessi ed armonizzare le relazioni interpersonali, familiari, sociali. Educatori ed insegnanti che sentono la necessità di integrare ed ampliare la loro formazione, per comprendere meglio i propri allievi e lo sviluppo dei loro potenziali affinché possano esprimersi pienamente nella vita. Professionisti e manager che intendano migliorare le relazioni umane nel loro ambito lavorativo. Avvocati e a chi opera in campo legale, e a chi, nel mondo aziendale, si occupa di risorse umane, formazione, valutazione e sviluppo, ecc. Persone che operano in associazioni di volontariato, nonché a studenti diplomandi o laureandi in professioni attinenti ai campi sopra descritti. Persone che, pur non appartenendo alle precedenti categorie, hanno forti ed autentiche motivazioni a svolgere la propria professione con abilità di counseling, e sono in possesso di buone conoscenze culturali, nonché di adeguate qualità e attitudini personali.

2.3 Metodologia d'insegnamento

Metodologia didattica integrata: lezioni frontali in presenza, lezioni on line, didattica a distanza in remoto, esercitazioni, laboratori, role-playing, lavori e discussioni di gruppo, simulate, incontri esperienziali. Analisi personale in situazioni di gruppo, dinamiche di gruppo, simulate con supervisione didattica. Supervisione professionale e didattica

2.4 Struttura del corso

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 104

2.5 Organizzazione didattica

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, etc.).

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 15 allievi.
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: sostenere un colloquio conoscitivo ed informativo.

2.5.3 Valutazione delle competenze acquisite

Test finale e pratiche di gruppo in presenza della commissione docenti.

2.5.4 Assenze

È possibile effettuare un massimo di ore di assenza pari al 10%

2.6 Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

3. Programma del corso

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE/ TUTOR
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	8	SABRINA GIANNINI, FEDERICA QUALEATTI, CLAUDIA MATALONI
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	24	ANTONIO FARALLA, SABRINA GIANNINI, CLAUDIA MATALONI, FEDERICA QUALEATTI
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	24	TIZIANA RINGRESSI, SABRINA GIANNINI, CLAUDIA MATALONI, FEDERICA QUALEATTI
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	24	TIZIANA RINGRESSI, SABRINA GIANNINI, FEDERICA QUALEATTI
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	TIZIANA RINGRESSI, PAOLO RUSTICI, SABRINA GIANNINI, CLAUDIA MATALONI, FEDERICA QUALEATTI
Verifica delle competenze acquisite	8	TUTTI I DOCENTI E I TUTOR
<i>Totale insegnamenti</i>	104	\

4. Bibliografia del corso

Storia, fondamenti e tecniche del Counseling

Rogers C.R. "La terapia centrata sul cliente" Giunti

Roger Mucchielli "Apprendere il counseling" Erickson

Rogers C.R. "Un modo di essere" Giunti

Margaret Hough "Abilità di counseling" Erickson

Ivey/Ivey "Il colloquio intenzionale e il counselling" Las Roma

Anolli, La Psicologia della comunicazione

Boffo,V Comunicare a scuola

La comunicazione e la CNV

P. Watzlawick, Beavin, Jackson "La pragmatica della comunicazione umana" Casa Ed. Astrolabio

La comunicazione nel gruppo

Daniele Malaguti "Fare squadra" Psicologia dei gruppi di lavoro

Lucy Lev Manuale pratico di comunicazione non violenta. Le parole sono finestre

5. Programmi sintetici

5.1 Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling

Le origini del Counseling, la storia, i significati e gli sviluppi del Counseling; durante la lezione si fa riferimento agli autori principali Carl Rogers e la "Terapia centrata sul cliente" e "Un modo di essere"; la relazione di aiuto nel Counseling caratteristiche e peculiarità; contributo di Roger Mucchielli, qualità del Counselor; storia del Counseling in Europa, in Italia con particolare riferimento alla situazione attuale. In che cosa consiste la formazione per acquisire delle abilità di Counseling; che cosa sono le abilità di Counseling Giornata introduttiva all'intero corso di formazione.

5.2 Comunicazione efficace. Teorie e modelli

La comunicazione

Definizione dei concetti base della Comunicazione. La pragmatica della comunicazione e contributi di P. Watzlawick. I riferimenti teorici, gli assiomi della comunicazione e gli aspetti della comunicazione patologica.

Riferimenti esperienziali di situazioni note.

La CNV

Il sistema comunicativo nella sua dimensione olistica. Uso del corpo nella CNV: la postura, la gestualità, lo sguardo, la mimica, la prossemica e l'aptica.

Comprensione dei diversi aspetti trattati attraverso giochi ed attività gruppal, esercitazioni di espressività delle emozioni anche nella sua gradualità e complessità.

Metodologie e tecniche di ascolto

Cos'è il Counseling: brainstorming sulla definizione; concezione di sanità e malattia per Rogers; le qualità del counselor secondo Rogers; la comunicazione: dai primi modelli alla scuola di Palo Alto; gli assiomi della comunicazione; il linguaggio patologico e l'ipotesi del doppio legame di Bateson; il linguaggio non verbale: le funzioni e i canali comunicativi (prossemica, cinesi e paralinguistica); il silenzio dell'altro e la paura di affrontare il silenzio nel counselor; il linguaggio non verbale consono nel counselor: presentazione di sé e la comunicazione non verbale; la capacità precursore delle tecniche di counseling: l'ascolto attivo; gli ostacoli dell'ascolto attivo e l'importanza dell'auto-osservazione; alla parte teorica effettuata come lezione frontale saranno integrati brevi esercizi/simulata, brainstorming e riflessioni.

5.3 Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo

Metodologie e tecniche di ascolto

Cos'è il counseling: brainstorming sulla definizione; concezione di sanità e malattia per Rogers; le qualità del counselor secondo Rogers; la comunicazione: dai primi modelli alla scuola di Palo Alto; gli assiomi della comunicazione; il linguaggio patologico e l'ipotesi del doppio legame di Bateson; il linguaggio non verbale: le funzioni e i canali comunicativi (prossemica, cinesi e paralinguistica); il silenzio dell'altro e la paura di affrontare il silenzio nel counselor; il linguaggio non verbale consono nel counselor: presentazione di sé e la comunicazione non verbale; la capacità precursore delle tecniche di counseling: l'ascolto attivo; gli ostacoli dell'ascolto attivo e l'importanza dell'auto-osservazione; alla parte teorica effettuata come lezione frontale saranno integrati brevi esercizi/simulata, brainstorming e riflessioni.

Teorie e tecniche del Counseling

L'incontro con il cliente; descrizione delle tecniche di colloquio nel counseling; l'ambiente nel counseling, interno ed esterno. Brevi cenni alla teoria di MacLean ed il cervello triadico per comprendere ed associare le tecniche di riformulazione del counseling; gli strumenti a disposizione del counselor, l'utilizzo delle domande e la valutazione dei possibili errori. Le fasi del colloquio. Esercitazioni con scelta ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti del counseling più appropriate rispetto alla simulazione proposta. La valutazione dell' "invio" ad altri professionisti idonei alla richiesta d'aiuto ricevuta. Atteggiamenti che non facilitano l'espressione del cliente: di valutazione, interpretativo, supportivo, risolutivo, inquisitorio. I diversi ambiti del counseling e le diverse tecniche in base alla tipologia di cliente.

Alla parte teorica effettuata come lezione frontale saranno integrati brevi esercizi/simulata, brainstorming e riflessioni.

La comunicazione nel gruppo

Caratteristiche del gruppo- l'individuo in relazione con il gruppo- dinamiche del sistema- comportamenti e modalità comunicative. Tipi di comunicazione nel gruppo e con i sistemi esterni. Ruolo nel gruppo, attività di autoconsapevolezza.

Kurt Lewin con la teoria del campo, Barker con il modello ecologico, Murrell con l'approccio sistemico.

Sociogramma di Moreno, relazioni univoche o reciproche

5.4 Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo

Resilienza, conoscenza ed esplorazione delle proprie attitudini resilienti, il cambiamento, cercare nuove strade da percorrere, problem solving. Esplorare l'elemento acqua (Eraclito), proprietà resilienti. Relazione tra empatia e resilienza, conoscenza e riflessioni sul giudizio e pregiudizio.

5.5 La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci

Intelligenza Emotiva. Cenni ad aspetti anatomici e fisiologici del cervello e della amigdala e l'ipotalamo. Le emozioni riconoscimento, classificazione e gestione. Profilazione delle diverse tipologie individuate da Goleman. Attività di autoconsapevolezza, le emozioni: conoscenza e gestione, la gestione delle relazioni, la plasticità neuronale.